

Piazza Lombardia

Oltre il Covid

La riflessione

L'importanza dello psicologo nelle scuole

Daniela Nappo*



La scuola è un ambiente di relazioni, un ambito sociale e affettivo, dove gli studenti fanno un percorso di crescita e dove vivono i loro disagi: è un'agenzia formativa educativa che in anni passati ha perseguito la crescita delle ragazze e dei ragazzi secondo logiche e criteri uguali per tutti. Questa impostazione, però, non teneva conto certamente delle diversità: chi non rientrava nei parametri di questa logica non raggiungeva gli obiettivi. La scuola di oggi è cambiata: è organizzata per offrire salute e crescita, progettando e realizzando programmi di prevenzione, in linea con una volontà che è quella dell'informazione. Una scuola così strutturata è una scuola che contempla la presenza di un professionista psicologo. Lo sportello psicologico aiuta lo studente a mettere a fuoco, in modo personalizzato, ciò che sta vivendo, dalla gestione delle emozioni, alla prevenzione del bullismo al tema delle dipendenze con l'obiettivo di maturare nelle relazioni interpersonali. Lo psicologo acco-

glie anche le richieste degli insegnanti che osservano situazioni critiche e che desiderano un supporto per la gestione e per i genitori è uno spazio di ascolto senza valutazione. Quindi una figura su tre livelli che comunica risultati e criticità condividendo aspetti da approfondire e valutare per far fronte a situazioni d'incertezza, di stress, di timori, di disagi, di disturbi, perché la scuola deve funzionare, in questo periodo ancora di più, come spazio di crescita psicologica e umana. Lo specialista è quindi una risorsa per aiutare i ragazzi a vivere più serenamente come figura di riferimento non solo di cultura e sapere, ma anche di educazione, di senso civico e di responsabilità nell'accogliere e agire nei momenti di difficoltà e disagio dei giovani. Una scuola che trascura gli

aspetti umani legati alla prescrizione, alla maturazione degli studenti, al coinvolgimento con la famiglia e alle qualità dei docenti, presenta un'offerta formativa solo parziale, senza porsi come anello di congiunzione, proprio tra la famiglia e la società. La scuola, istituendo lo sportello di ascolto psicologico, pone un valido strumento a disposizione di genitori, docenti e ragazzi per intervenire efficacemente e rispondere in modo attivo alle esigenze di ciascuno. Ed è qui che rappresenta uno dei grandi contenitori dove la psicologia può dare il suo indispensabile contributo alla ripartenza del sistema scolastico e promuovere resilienza nelle persone. Lo psicologo a scuola è indispensabile, ora più di prima, in una società che fatica a costruire punti di riferimento.

*Presidente Scuola Freud



Una protesta degli studenti del Perù per chiedere più sostegno dopo mesi di Dad